

ESPERIENZE ●



ESPERIENZA DI DUE NONNI



Quasi 2 anni fa siamo diventati nonni di uno splendido bambino, Andrea, il nostro primo nipotino! Ancora ricordiamo la grande gioia e felicità per la sua nascita, anche perché il parto è stato molto lungo e sofferto. L'arrivo di Andrea, oltre a cambiare profondamente le vite dei suoi genitori (come sempre avviene con la nascita del primogenito) ha riempito di tenerezza la nostra! Lui non lo sa, ma lo stare con lui e vivere le fasi della sua crescita è un balsamo per noi...lo stare con lui ci avvicina maggiormente a Dio; la sua spontaneità, curiosità, innocenza, la sua fiducia, i suoi sorrisi e anche le sue lacrime fanno risuonare in noi, ogni volta che stiamo insieme, le parole di Gesù: "se non ritornerete come bambini non entrerete nel Regno dei Cieli" Quanto bene ci fa stare con Andrea! Anche perché la condizione di nonni ci solleva da tutta una serie di incombenze e responsabilità tipiche dei genitori, per cui a noi resta la parte più bella!

Solo che Andrea e i suoi genitori vivono a 500 Km da noi e non è così immediato poterli vedere. Abbiamo pensato inizialmente di organizzarci per poterlo fare più spesso (anche nell'ottica di esser più presenti per aiutare) ma dopo qualche tempo abbiamo compreso, da una serie di "segnali" che ci arrivavano da nostro figlio ed in particolare da nostra nuora, che la nostra presenza in casa loro (che comportava un ulteriore "carico" connesso all'ospitalità) rappresentava una fatica. In un primo momento ci è venuto spontaneo fare paragoni con la presenza degli altri nonni (molto più vicini e presenti di noi) e di un'altra situazione un po' "forzata" di ospitalità settimanale del fratello separato (e relativi figli) di nostra nuora. Abbiamo però deciso di non essere troppo istintivi e immediati nel rivendicare le nostre apparenti ragioni e ci siamo presi del tempo per riflettere, pregare e far-

ci consigliare. Abbiamo compreso che forse proprio a causa di quelle situazioni più o meno inevitabili che la famiglia di nostro figlio già viveva, forse almeno noi potevamo alleggerire il carico in una fase così impegnativa e delicata della loro vita.

Temevamo che il rapporto con Andrea ne risentisse ed eravamo un po' "gelosi" della maggiore presenza degli altri nonni...ma Andrea ha imparato a riconoscerci in fretta ed è molto affezionato a noi, pur vedendoci di meno! Ora anche i suoi genitori sono più sereni e crediamo che il non aver interferito sia stata la cosa migliore per loro e in ultimo anche per Andrea e, anche se ci è sembrato di "perdere" qualcosa nel rapporto con lui, ci è stato fatto il regalo di poter fare in più occasioni delle vacanze lunghe tutti insieme, dove abbiamo potuto recuperare con gli interessi!